



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEL FARMACO
VETERINARIO

Ufficio III - Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali
Viale Giorgio Robbato, 5 - 00144 Roma

Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo

Assessorati alla Sanità Regioni e
Province Autonome

II.ZZ.SS

MiPAAF

UNIRE

OGGETTO: **Morbo Coitale Maligno. Chiarimenti.**

e per conoscenza,

NAS

CESME

CERME

FNOVI

A.N.M.V.I.

SiVEMP

Loro sedi

06 LUG. 2011

Prot. DGSAFV.III/12283 1P-

Facendo seguito ai provvedimenti diramati con le note prot. DGSAFV.III/10634/P- del 10 giugno 2011 e prot. DGSAFV.III/11872/P- del 30 giugno 2011, si ritiene necessario, in ordine alle richieste di chiarimento pervenute, di dover precisare quanto segue:

- paragrafo 1 dispositivo 10 giugno 2011

Valutazione della situazione epidemiologica: il ricontrollo degli stalloni è uno strumento indispensabile per verificare, anche alla fine della stagione di monta, lo stato sanitario dei riproduttori maschi, testati negativi all'inizio della medesima, i quali potrebbero essere venuti in contatto con fattrici infette. Rilevata la difficoltà per le Regioni e P.A. successivamente coinvolte nel ricontrollo entro la fine della stagione di monta, ed anche per le altre Regioni che per vari motivi non hanno completato lo stesso ricontrollo, è ragionevolmente possibile testare gli stalloni entro la fine dell'anno 2011.

- paragrafo 2 dispositivo 10 giugno 2011

Per quanto riguarda il controllo dei maschi interi e delle femmine in età riproduttiva nell'ambito del piano di sorveglianza per l'Anemia infettiva equina (AIE), tenuto conto che diversi maschi interi sfuggono ai controlli in materia di riproduzione animale, si è ritenuto di ampliare, quanto più possibile, lo screening diagnostico, al fine di individuare sull'intero territorio nazionale animali positivi.

- campionamenti

I campionamenti di cui ai trattini precedenti, al fine di ottimizzare gli ingressi nelle aziende, possono essere svolti in occasione di qualunque altro intervento veterinario ufficiale (AIE, WND, ecc.).

- paragrafo 4 dispositivo 10 giugno 2011 e allegato A dispositivo 30 giugno 2011

Premesso che il riconoscimento anagrafico degli animali e la raccolta dei dati derivanti dagli interventi sanitari, finora proposti, rappresentano uno degli aspetti fondamentali ai fini epidemiologici, nonché per la valorizzazione delle attività svolte dal territorio, si sottolinea nuovamente di "*curare puntualmente*" gli aspetti relativi all'identificazione degli animali sottoposti a controllo e alla implementazione delle informazioni contenute nel sistema SANAN secondo le procedure contenute nell'allegato A del dispositivo 30 giugno 2011.

- tempistica di invio

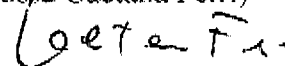
Relativamente alla tempistica di invio, il termine delle 72 ore per la consegna dei campioni al CESME (che comunque rimane quello tecnicamente più appropriato) non è da intendersi come perentorio. Si raccomanda in ogni caso di utilizzare procedure organizzative che consentano di spedire i campioni nel più breve tempo possibile. Al riguardo è prevista una riunione con gli IZZSS e, pertanto, ci si riserva eventualmente di fornire ulteriori indicazioni.

Si esortano gli enti deputati alla raccolta dei campioni, così come individuati da codeste Regioni e P.A., ad effettuare un'accurata compilazione delle schede predisposte a sistema in quanto, ogni difformità rispetto alla anagrafica degli animali e alla reportistica prevista, comporterà il respingimento dei campioni.


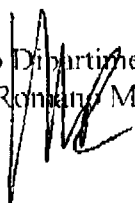
Si raccomandano, infine, le Regioni e P.A., le associazioni di categoria e qualsiasi portatore di interesse, a voler sensibilizzare il settore affinché vengano applicate le misure volte a tutelare *in primis* il patrimonio equino, anche promuovendo l'adesione volontaria al piano straordinario per morbo coitale maligno.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Gaetana Ferri)



Visto :
Il Capo Dipartimento
(Dott. Romano Marabelli)



Dr. Ugo Santucci
Dott.ssa Olivia Bessi